

La Chiesa, il prodigio

«Mai abituarsi alla violenza ora dobbiamo essere uniti»

LE REAZIONI

Giuliana Covella

«Mai come in questo momento c'è bisogno di raccoglimento, religiosità e riscoperta di valori umani fondamentali. La cosa più preoccupante è che le giovani generazioni si stiano abituando a queste immagini di violenza che entrano nelle nostre case. La Chiesa sta facendo un lavoro molto interessante, da Papa Francesco a Leone XIV. E San Gennaro è un'occasione per riscoprire i valori di comunità e anche un'identità civile per Napoli e la Campania». Così il presidente della Regione Vincenzo De Luca a margine dell'omelia del vescovo che ha toccato i cuori di tutti, in primis delle istituzioni, che hanno accompagnato i punti salienti del suo discorso con uno scrosciare di applausi. «Forte e giusto l'appello di don Mimmo alla politica come artigiani del futuro. Un futuro da costruire insieme con coraggio e speranza», sottolinea il sindaco Gaetano Manfredi, presente in Cattedrale con il prefetto Michele di Bari: «Il sangue si è sciolto - aggiunge Manfredi - Un momento che unisce, commuove e ci ricorda chi siamo: una comunità che sa stringersi anche nei tempi più duri. A questo segno antico e sempre nuovo affidiamo la nostra città e tutto il mondo: la pace che invociamo per Gaza, l'Ucraina e tutti i luoghi di sofferenza; il lavoro per i nostri giovani; lo sviluppo economico e sociale per ridurre le disuguaglianze». «È stato un messaggio importante, su Gaza, sulla sofferenza che c'è lì, sui bambini sterminati anche con un appello affinché Israele si fermi. È un messaggio fondamentale ed è quello

► De Luca e Manfredi elogiano il vescovo ► I sindacati: «Le parole di don Battaglia
«Parole importanti, il futuro va salvato» sono un monito contro l'indifferenza»



LA FOLLA IL Duomo gremito; a destra De Luca e Manfredi, sotto il prefetto NEAPHOTO RENATO ESPOSITO

**IN DUOMO ASSESSORI
E CONSIGLIERI
COMUNALI
«BENE IL RICHIAMO
A RISVEGLIARE
LE COSCIENZE»**

che oggi deve restare», commenta Roberto Fico, candidato del centrosinistra alle regionali a margine delle celebrazioni. E sull'altro tema affrontato dal cardinale ossia la mancanza di lavoro: «È una linea d'azione importantissima».

A parlare di «parole toccanti

sull'orrore e la tragedia di Gaza» è l'assessore comunale al Turismo Teresa Armato, che aggiunge: «Il richiamo a risvegliare le coscienze addormentate ha colpito tutti. Il cardinale ha reso questo San Gennaro indimenticabile». «Ci auguriamo che anche la Chiesa continui con la sua



importante opera di mediazione in questa situazione di grande incertezza mondiale - dice Iris Savastano, capogruppo di Fi in Consiglio comunale - in cui deve rappresentare un faro di speranza per tutti». «Il sangue di San Gennaro sciolto non è la semplice ripetizione di un rito, ma una ferita che Napoli consegna al mondo - dice la consigliera comunale Flavia Sorrentino - Le parole di Battaglia risuonano come un monito ai potenti: dalla nostra città si leva un messaggio di responsabilità e resistenza». «Colpisce l'appello del vescovo di Napoli a Israele - ricorda il consigliere comunale Gennaro Esposito - affinché cessi gli attacchi contro il popolo palestinese. Il cardinale ha anche precisato che la politica è una liturgia che deve mettere ordine tra i valori: un'esortazione affinché i politici siano più attenti ai diritti».

I SINDACATI

«Le parole di Battaglia fungono da monito contro l'indifferenza e il silenzio per i popoli della Palestina e dell'Ucraina - afferma Nicola Ricci, segretario generale Cgil Napoli e Campania - nel richiamare alla responsabilità e alla solidarietà il cardinale testimonia che va combattuta la retorica della sicurezza di fronte a morti innocenti soprattutto di bambini, distruzione e occupazioni». Per Giovanni Sgambati, segretario generale Uil Campania e Napoli, è «un'omelia che parla al cuore di ognuno di noi: il messaggio del cardinale ci esorta non solo all'impegno a fare di più per la pace in Palestina e Ucraina e il sud del mondo ma chiama alla responsabilità anche istituzioni, mondo della finanza e industria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con i modelli BMW X1, puoi vivere un'esperienza di guida su misura per le tue esigenze.

Scopri il piacere di guidare scegliendo tra il motore a combustione della gamma **BMW X1** benzina o diesel, la mobilità 100% elettrica di **BMW iX1** e il meglio dei due mondi con la versione **Plug-in Hybrid**.

Scegli la variante di motorizzazione più adatta ai tuoi valori e desideri.

GUIDA LA TUA SCELTA.

Scopri di più



M.Car

Via Antiniana, 3 - Pozzuoli (NA) - Tel. 081 19936300
Viale Carlo III, 191 - San Nicola la Strada (CE) - Tel. 0823 218511
Strada Statale 7 Bis - Area Sviluppo Industriale - Km. 10,600 - Teverola (CE) - Tel. 081 8911402
www.mcar.bmw.it

BMW iX1: consumo di energia in kWh/100 km: 15,7-18,1; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 0. BMW X1 Plug-In Hybrid: consumo di carburante, ciclo misto WLTP in l/100 km 0,7-1,1; emissioni di CO₂, ciclo misto WLTP in g/km: 16-24; consumo elettrico, in ciclo misto WLTP in kWh/100 km: 14,6-16,9. BMW X1: consumo di carburante in ciclo misto in WLTP in l/100 km: 4,5-8,2; emissioni di CO₂ in g/km in ciclo misto WLTP: 131-185. I consumi di energia, di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Immagini di prodotto visualizzate a scopo puramente illustrativo, i cerchi saranno disponibili solo in post-vendita.